

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1299
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Ennesimo attacco hacker. Colpita l'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Premesso che

- recentemente l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria ha subito un attacco hacker da parte del gruppo di cybercriminali "*Ragnar Locker*";
- si è trattato di un ransomware, cioè del tentativo di lanciare un eseguibile malevolo con l'obiettivo di criptare la base dati raggiunta per ottenere un riscatto. In questo caso l'attaccante, pur compromettendo l'infrastruttura IT dell'AO AL, non ha effettuato la cifratura dei sistemi;
- tuttavia, risulterebbe che alcuni dati sanitari potrebbero essere stati oggetto di esfiltrazione;

evidenziato come

- siano sempre più frequenti gli attacchi ai sistemi informatici ai danni delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, a quelli delle strutture sanitarie. Si tratta di episodi gravi, che si ripercuotono pesantemente sull'erogazione delle cure ai cittadini. Servizi che sono spesso ugualmente garantiti, pur tra molte difficoltà e con rischi personali, solo grazie alla professionalità di medici, operatori sanitari e amministrativi;

- oltre al tema della salvaguardia e tutela dei servizi sanitari, si ponga anche quello, importantissimo, della sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili raccolte nel corso della relazione di cura, che incide direttamente sul rapporto di fiducia medico-paziente. La questione informatica in sanità è, dunque, composita, estremamente delicata e preoccupa non solo i vertici delle aziende sanitarie colpite da accadimenti di tale natura ma anche gli Ordini dei Medici, che da tempo si stanno occupando della problematica, anche sollecitando la scelta di sistemi informativi performanti e rispettosi degli standard internazionali;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

per sapere quali misure di sicurezza informatica l'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria avesse messo in atto, prima del recente attacco hacker, anche alla luce delle violazioni informatiche effettuate ai danni dell'ASL Città di Torino.